

Piano annuale per l'inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
> minorati vista	0
> minorati udito	0
> Fisico	1 (medie)
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	9 (elementari) 10 (medie) 32 (liceo)
> ADHD/DOP	1 (liceo) 1 (medie)
> Borderline cognitivo	0
> Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	1 (elementari) 1 (medie)
> Linguistico-culturale	4 (elementari) 7 (medie) 3 (liceo)
> Disagio comportamentale/relazionale	X
> Piano formativo personalizzato (PFP)	2 (elementari) 10 (liceo)
Totali	82
% su popolazione scolastica	10,7 %
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	54
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	28

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		0
Altro:		0

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro: assistenza quotidiana	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (open day)	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente scolastico:** È il garante dell'applicazione della normativa specifica (L.104/92; L.170/10; Circ.8 del 6/3/13) e primo responsabile dell'accoglienza, della progettazione educativa e del principio del diritto allo studio, nella logica della costruzione di un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.
- **Collegio dei Docenti:** Su proposta del GLI delibera il PAI, esplicitando nel PTOF un impegno concreto e programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- **GLI:** Rileva i BES presenti nella scuola; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; segue e propone formazione periodica attraverso seminari e corsi di aggiornamento sui temi della pedagogia speciale per l'insegnamento/apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali; elabora una proposta PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES che redige al termine di ciascun anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto del Collegio dei Docenti.
- **Consigli di classe:** individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una didattica personalizzata ed eventualmente di misure dispensative e strumenti compensativi; acquisiscono, valutano e rilevano tutte le certificazioni depositate dalle famiglie e protocollate dalla segreteria scolastica; rilevano gli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; producono un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono gli interventi didattico-educativi; elaborano e applicano il piano di lavoro (PEI e PDP); collaborano con la famiglia e con il personale ATA.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono forniti percorsi e corsi di formazione interna e/o esterna sui temi dell'inclusione e dell'integrazione e sui disturbi dell'apprendimento, sulla base di quanto indicato nel PTOF e coerentemente con il piano annuale della formazione curato dal Dirigente Scolastico e dai referenti. Dal 2016-2017 la scuola ha ricevuto dall'Associazione Italiana Dislessia il riconoscimento di istituto afferente al circuito "Dislessia Amica".

Il GLI, a più riprese, ha promosso azioni di sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione rivolte a tutti i docenti dell'istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le griglie di valutazione proposte a inizio anno vengono calibrate anche sulla base di quanto indicato nel PDP per rispondere alle specifiche esigenze dello studente DSA/BES, sempre nell'ottica di un'inclusione che coinvolga tutta la classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola possiede, come previsto dalla legge, le necessarie strutture di accoglienza di studenti con disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La comunità dei docenti propone le attività educative che devono essere approvate dal Direttore dell'Istituto e dai Presidi dei singoli cicli di studio, cercando un coordinamento verticale. Il ruolo delle famiglie continua ad essere forte e costante, anche nell'organizzazione dei vari eventi inclusivi (Giornata della Fraternità, Giornata del Cuore, Laboratorio teatrale con la Scuola Vaccari).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI ha come incarico quello di favorire l'inclusione, promuovendo comportamenti atti a mettere tutti gli studenti, soprattutto quelli che partono da una situazione di svantaggio, nelle condizioni di raggiungere il successo scolastico, in assoluto accordo coi principi del carisma lasalliano che contraddistingue il San Giuseppe De Merode. A tal fine il Gruppo di Lavoro ha elaborato protocolli di accoglienza e ha incoraggiato la predisposizione di percorsi didattici personalizzati per gli studenti BES sulla base delle esigenze specifiche di ognuno, come anche la continuità tra i diversi ordini di scuola grazie alla programmazione del curriculum verticale e alle riunioni e ai progetti di dipartimento. Strumenti consigliati sono le metodologie didattiche che facilitano l'inclusività, come il cooperative learning, il peer tutoring e le attività di tipo laboratoriale; inoltre gli alunni vengono incoraggiati ad utilizzare audiolibri, libri in versione digitale, sintesi vocali e tutti gli altri mezzi che possano venire incontro ai loro bisogni speciali. Vengono inoltre proposti percorsi volti a rafforzare la consapevolezza femminile, sensibilizzando verso temi sensibili durante l'età evolutiva.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una gestione efficiente delle risorse della scuola porta a un potenziamento dell'efficacia degli interventi, volti alla formazione, da parte dell'intera comunità scolastica, di una cultura dell'inclusività. In vista del raggiungimento di tale obiettivo, la scuola opera per coinvolgere tutte le risorse umane: studenti, genitori, docenti e professionalità educative in generale.

Sono già attivi gli sportelli didattici, i corsi di lingua italiana per gli stranieri e lo sportello psicopedagogico. Inoltre viene curata dall'Istituto la formazione continua dei docenti grazie alla partecipazione a specifici corsi di aggiornamento. Le LIM, installate in tutte le classi, sono un'altra risorsa di utile impiego nell'ambito dell'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola è disponibile all'acquisto di ulteriori materiali necessari per migliorare concretamente i processi inclusivi. È attivo nella scuola uno sportello di ascolto psicologico, curato da uno specialista dell'età evolutiva, a disposizione per i progetti di inclusione.

Sono a disposizione dei docenti: bibliografia sui BES e schede sulle caratteristiche dei singoli BES.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola si impegna a migliorare le strategie atte a garantire la continuità tra i diversi ordini di studio, ad esempio nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro. Nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro l'Istituto ha stipulato delle convenzioni con vari Enti del territorio. Sono inoltre attivi corsi di orientamento universitario. Dopo la quinta elementare e dopo la terza media viene depositata in segreteria la certificazione delle competenze.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2019

Fiorentina Funicello

Martina Gerardi

Davide Lenti

Isabella Marciano

Alessandra Mulas

Miriam Rondinella

Deliberato dal Collegio dei Docenti della scuola media superiore in data .../06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti della scuola media inferiore in data .../06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti della scuola primaria in data .../06/2019